



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00020 del 25/01/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2024/00028

OGGETTO: PSR 2014/2022 della Puglia – Misura 4 – Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.C “Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa” – Avviso approvato con DAdG 37/2019 e pubblicato nel BURP 29/2019 e ss.mm.ii. – Modifica della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura 190/2022 in merito alla disciplina delle varianti.



Il giorno 25/01/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

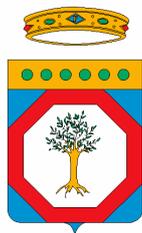
VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione (DDS) Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.656 del 23/09/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 ottobre 2022 – 30 settembre 2023, alla dott.ssa Lucia Piccinni l’incarico di Responsabile dell’Operazione 4.1.C “Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa” del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.875 del 30/11/2022 con la quale è stato prorogato per un anno, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa l’incarico di RR innanzi detto.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.462 del 08/06/2023 con la quale è stato prorogato *non oltre il 31 dicembre 2023*, tra gli altri, alla dott.ssa Lucia Piccinni l’incarico di Responsabile dell’Operazione 4.1.C.



VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.1004 del 21/12/2023 con la quale sono stati prorogati *non oltre il 31 marzo 2024*, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa ed alla dott.ssa Lucia Piccinni gli incarichi innanzi richiamati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Operazione 4.1.C e confermata dal RR delle Misure Strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*.

VISTA la vigente versione 15.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” – Operazione 4.1.C “Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa” del PSR 2014/2022 della Puglia.



VISTO il documento denominato “*LINEE GUIDA SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020*” del 11/02/2016, aggiornato al 05/11/2020, emanato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) – Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni.

VISTA la DGR n.1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.37 del 08/03/2019 pubblicata nel BURP n.29 del 14/03/2019, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi dell’Operazione 4.1.C (di seguito per brevità ‘Avviso’) del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la DAdG n.312 del 20/09/2019 pubblicata nel BURP n.110 del 26/09/2019 con la quale, tra l’altro, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati dalle ditte – costituita da n.777 soggetti (di seguito per brevità ‘graduatoria’) – e sono stati ammessi all’istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dalle ditte collocate nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 270 compresa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca n.308 del 15/10/2021 pubblicata nel BURP n.132 del 21/10/2021 con la quale tra l’altro, a seguito dell’incremento della disponibilità finanziaria per €27.000.000,00, sono stati ammessi all’istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dalle ditte collocate in graduatoria dalla posizione 271 alla posizione 518 compresa.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.757 del 04/10/2023 pubblicata nel BURP n.92 del 12/10/2023 con la quale tra l’altro, a seguito dell’incremento della disponibilità finanziaria per ulteriori €30.000.000,00, sono stati ammessi all’istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dalle ditte collocate in graduatoria dalla posizione 519 alla posizione 777, ovvero fino all’ultima posizione della stessa.

VISTA la DAdG n.341 del 17/06/2021 pubblicata nel BURP n.80 del 24/06/2021 recante le “*Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C*” e che, tra l’altro, disciplina le modalità di esecuzione delle varianti.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.190 del 11/03/2022 pubblicata nel BURP n.31 del 17/03/2022 avente ad oggetto “*Modifica DAdG n.341 del 17 giugno 2021 – Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C*” e che, tra l’altro, interviene sulla disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici.

CONSIDERATO che:



- l'Avviso pubblico di cui alla DAdG 37/2019 e ss.mm.ii. al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA", stabilisce che la variante in corso d'opera deve essere presentata successivamente all'approvazione dell'atto di concessione;
- detto Avviso pubblico, al paragrafo 11, in merito all'ammissibilità ed eleggibilità delle spese, fa riferimento alle "LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo rurale e della Qualità – SVIRIS II;
- le precitate "LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020" al paragrafo 3.11 "DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIAZIONE IN CORSO D'OPERA" stabiliscono, tra l'altro, che "Le Autorità di gestione sono tenute a disciplinare, nei rispettivi provvedimenti attuativi, le modalità di concessione di eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire" e che "le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste";
- la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 – al paragrafo 3 dell'allegato A "VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI" disciplina con maggior dettaglio le variazioni in corso d'opera ai progetti ammessi ai benefici;
- nella suddetta determinazione 190/2022 – al paragrafo 3.2 "Principi generali" dell'Allegato A – è stabilito, tra l'altro, che "Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi".

DATO ATTO che, a seguito degli esiti istruttori, questa amministrazione ha sinora adottato diciannove provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.C che hanno interessato interamente la platea dei richiedenti inseriti nel primo provvedimento di ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativo di cui alla DAdG 312/2019 e gran parte dei richiedenti di cui alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 308/2021.

CONSIDERATO che numerose ditte (n.258) sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa solo a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.757 del 04/10/2023 e per le stesse si prevede che la concessione degli aiuti avvenga nel 2024, a distanza di oltre quattro anni dalla presentazione della domanda di sostegno.

PRESO ATTO della nota della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Area Salento del 18/01/2024 con la quale si segnala che in attesa dell'atto di concessione e considerato il lungo periodo di tempo trascorso dalla presentazione della domanda di sostegno, un numero significativo delle precitate ditte possono aver avviato interventi



apportando delle varianti agli investimenti richiesti in domanda di sostegno in considerazione delle mutate condizioni di mercato e dell'intervenuta innovazione tecnologica prima della concessione degli aiuti.

RILEVATO che nel caso dell'Operazione 4.1.A, che presentava analoghe problematiche, questa amministrazione ha proceduto con successivi provvedimenti, nello specifico le determinazioni del dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.283 del 22/04/2022, n.355 del 25/05/2022 e n.849 del 26/10/2023, disponendo, nel caso di ditte ammesse ai benefici con provvedimenti di concessione adottati con considerevole ritardo rispetto alla presentazione della domanda di sostegno, di considerare, in via transitoria, eleggibili e, conseguentemente, ammissibili agli aiuti le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa.

RITENUTO di dover uniformare la disciplina delle varianti delle Sottomisure/Operazioni delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza della spesa e, in considerazione della lungaggine dell'attività amministrativa ed in ossequio al principio della collaborazione e della buona fede tra utente e pubblica amministrazione, di dover integrare quanto riportato al paragrafo 3.2 della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 come segue:

- per le ditte ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.C con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 e per le ditte che saranno ancora ammesse ai benefici, sono eleggibili agli aiuti le spese sostenute per interventi in variante realizzati nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la concessione degli aiuti;
- la richiesta di variante deve essere presentata alla Struttura regionale responsabile dell'istruttoria, ovvero al Servizio Territoriale competente e l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante;
- nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del *Piano* originariamente approvato ed ammesso ai benefici e, in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti erogati maggiorati secondo le procedure stabilite dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) quale Organismo pagatore del PSR della Puglia;
- per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022, ovvero che *“Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte*



salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi";

- rimane confermato quanto altro stabilito nell'Avviso e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di stabilire che per le ditte ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.C con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 e per le ditte che saranno ancora ammesse ai benefici, sono eleggibili agli aiuti le spese sostenute per interventi in variante realizzati nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la concessione degli aiuti.

Di stabilire che la richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e che l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante.

Di evidenziare che nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del *Piano* originariamente approvato ed ammesso ai benefici e che, in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti erogati maggiorati secondo le procedure stabilite dall'AGEA.

Di evidenziare che per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022, ovvero che *"Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi"*.

Di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare le ditte interessate.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento



Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Operazione 4.1.C e confermate dal RR delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che per le ditte ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.C con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 e per le ditte che saranno ancora ammesse ai benefici, sono eleggibili agli aiuti le spese sostenute per interventi in variante realizzati nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la concessione degli aiuti.

Di stabilire che la richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e che l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante.

Di evidenziare che nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del *Piano* originariamente approvato ed ammesso ai benefici e che, in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti erogati maggiorati secondo le procedure stabilite dall'AGEA.

Di evidenziare che per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022, ovvero che *“Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi".

Di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito <https://psr.regione.puglia.it> del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare le ditte interessate.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale;
- sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n.10 (dieci) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.C
Lucia Piccinni

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro